



# COMUNE DI MORINO

Provincia di L'Aquila

COPIA

## AREA AMMINISTRATIVA - PERSONALE

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Registro di Settore N. 203 del 30/12/2015

OGGETTO :

**CENTRO GIOCHI COMUNALE "LA FARFALLA" - AFFIDAMENTO DIRETTO  
COOPERATIVA SOCIALE MORINO SOLIDALE**

---

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**adotta la seguente determinazione**

DATO ATTO che il Comune di Morino nell'esercizio delle proprie funzioni socio assistenziali cui è istituzionalmente preposto, promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione anche attraverso la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa;

PREMESSO

- Che con atto deliberativo n. 63 del 01-08-2014 l'amministrazione comunale di Morino, per tutto quanto riportato nella premessa dell'atto stesso e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante e sostanziale, ha

- Istituito, in via sperimentale, il Servizio di Centro Gioco denominato " La Farfalla " ai sensi dell'art. 26 della legge regionale 76/2000 , nell'immobile di proprietà comunale ubicato in Via della Vittoria , realizzato con contributo regionale ai sensi della legge regionale ;
- stabilito, in via provvisoria dato il carattere sperimentale del progetto
  - in €. 5,00 la tariffa unica di ingresso al centro
  - In €. 5,00 la tariffa individuale per la partecipazione alle giornate a tema

- che l'obiettivo generale del servizio è quello di effettuare interventi di prevenzione o di promozione del benessere dei minori ed in particolare:

- Ø effettuare interventi di natura socio-educativa e di sostegno scolastico, rivolti anche a minori in condizioni di disagio e/o disadattamento
- Ø favorire l'aggregazione, la vita comunitaria e stimolare l'esperienza ludica al di fuori dell'ambito familiare
- Ø divenire un luogo di riferimento per l'utilizzo del tempo libero e la valorizzazione delle reti amicali
- Ø tendere all'integrazione tra agenzie educative diverse (famiglia, parenti, servizi...) per favorire una sana crescita del minore.

- che il Centro Giochi comunale avviato in via sperimentale nel corso dell'anno 2014 è nato come servizio ricreativo e socio educativo per bambini nell'ottica del potenziamento delle attività di supporto alle funzioni genitoriali, e comprende attività di carattere ludico/educative/ricreative svolte a favore dei bambini/e alla presenza di un adulto.
- che Il servizio, che mira inoltre a fornire occasioni d'incontro e di condivisione ai genitori dei bambini della prima infanzia, è stato gradito e condiviso dalle famiglie tanto da raggiungere un totale di circa 28 iscrizioni.

ACCERTATO inoltre che l' intervento sperimentale, trascorso il breve periodo di promozione ed avviamento, può senz' altro considerarsi positivo e soprattutto ha posto le basi per l'istituzione di un servizio innovativo per la collettività che, nel medio periodo, potrebbe attivare quella evoluzione socio culturale necessaria per rimuovere i retaggi culturali che ad oggi hanno reso vani i tentativi di attivazione di asili nido nel territorio;

CONSIDERATO che è volontà dell' amministrazione assicurare il servizio in oggetto anche per l'anno 2016

RICHIAMATA la legge 08 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali dispone che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che tali funzioni sono esercitate dai Comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini;

PRESO ATTO che

- Ø Il servizio dovrà essere appaltato per il periodo 01 gennaio/30 giugno 2016
- Ø Il servizio dovrà garantire la regolare gestione del centro gioco , nonché l'efficacia, l'efficienza la puntualità e la qualità del Servizio stesso.

CONSIDERATO:

- che relativamente agli affidamenti di servizi a favore di cooperative di tipo "A" o loro consorzi non è possibile ricorrere al convenzionamento diretto ( delibera dell' autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 34 del 09/03/2011) ma è necessario fare ricorso alle modalità di scelta del contraente individuate dal Codice dei Contratti approvato con D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
- l'art. 33 del D. Lgs. n. 163/2006, come modificato da ultimo dalla L. n. 114 del 2014, a norma del quale: *" i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'[articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi [della legge 7 aprile 2014, n. 56](#). In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione"*;
- l'art. 23 ter della legge n. 114/2014, di conversione del D.L. 90/2014, secondo cui le disposizioni di cui al [comma 3-bis dell' articolo 33 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) entrano in vigore il 1° gennaio 2015, quanto all'acquisizione di beni e servizi, e il 1° luglio 2015, quanto all' affidamento di lavori;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 45 del 12.12.2015 con la quale è stata costituita la Centrale

Unica di Committenza di cui al comma 3bis dell' art. 33 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ed approvato lo schema di convenzione unitamente al regolamento di disciplina del R.U.P. e di funzionamento della centrale di Committenza;

TENUTO conto di quanto disposto:

- dall' artt. 2 dell' approvato regolamento per la disciplina del RUP e di funzionamento della centrale di committenza:

- l' art- 2 del Regolamento per la disciplina del RUP e di funzionamento della centrale di committenza che dispone che ' ente convenzionato nomina il RUP ai sensi dell' art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 9 e 10 del DPR n. 207/2010 s.m.i. per ogni singolo lavoro, fornitura o servizio, individuandolo, di norma nella figura del responsabile del servizio interessato all' espletamento della procedura di affidamento, relativamente al settore di competenza. Il RUP emana la determinazione a contrarre o il provvedimento atto ad attivare la procedura di ciascun intervento. Al R.U.P. designato spetta anche richiedere il CUP per ogni acquisizione effettuata tramite la Centrale di Committenza, i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.
- dal 2° comma dell' art. 5 della convenzione fra l' ente capofila comune di Balsorano e i Comuni di Civita D' Antino, San Vincenzo V.R. e Morino per lo svolgimento delle funzioni di Centrale di committenza sottoscritta digitalmente in data 18-12-2015 :

Al fine di ottemperare all' obbligo di centralizzazione degli acquisti, come previsto dall' art. 23-ter del DL n. 90/2014, e fino a nuove disposizioni normative, le procedure tradizionali di affidamento relativa a servizi, forniture di beni o lavori, inferiori a 40.000 € fanno riferimento al Responsabile del procedimento individuato come operante presso la Centrale unica di committenza dal Comune aderente alla convenzione che necessita di procedere all' affidamento.

*RICHIAMATO il decreto sindacale n. 9 del 17-01-2011 con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità dell' area amministrativa - servizi sociali -*

RICONOSCIUTA pertanto la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia (D.Lgs. n. 163/2006) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 17-01-2015, ed in particolare:

- 1) l' articolo 2, comma 1, il quale prevede che l' affidamento di interventi in economia non può superare l' importo di € 207.000, iva esclusa;
- 2) l' articolo 5 il quale elenca le forniture di beni/prestazioni di servizio che possono essere eseguite in economia ai sensi dell' articolo 125 del D.Lgs. n. 163/2006,
- 3) l' articolo 8 comma 3 lett. B1 il quale prevede che per forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro iva esclusa è consentito l' affidamento diretto da parte del Responsabile del Servizio;

RILEVATO che l' importo del servizio da porre a base di affidamento risulta contenuto all' interno della fascia di importo prescritta dall' art. 125, comma 11, ultimo periodo, del Codice stesso (importo inferiore ad €. 40.000,00 I.V.A. esclusa) e che, quindi, potendo procedere ai sensi dell' art. 125, comma 11, del Codice e dell' art. 332 del relativo Regolamento, è consentito l' affidamento diretto di detto servizio da parte del Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO, quindi, che alla luce delle disposizioni in precedenza, risulta del tutto ammissibile dar corso alle procedure per l'affidamento diretto dei medesimi in economia, mediante la procedura del cottimo fiduciario, ad un operatore economico individuato dal Responsabile Unico del Procedimento e che sia qualificato all'espletamento del servizio stesso ai sensi del Codice dei contratti pubblici, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice stesso e nel relativo Regolamento attuativo ed esecutivo;

DATO ATTO che con lettera del 10-11-2015 acquisita al protocollo generale dell'ente in data 07-12-2015 al n.4493 la Coop. Soc. Morino Solidale di Morino, ha comunicato la disponibilità alla gestione del Centro diurno, per un costo di € 11.000,00 Iva compresa, periodo 01-12-2015/31-05-2016, specificando gli interventi progettuali e offrendo costi orari convenienti e competitivi per l'amministrazione;

VISTO che il progetto presentato dalla Cooperativa è pienamente rispondente a quanto richiesto dall'amministrazione comunale e che lo stesso prevede, i seguenti interventi:

- un'area riservata al gioco libero dei bambini, assistito ed animato, con modalità libere ma tutelate e valorizzate dal personale addetto all'assistenza;
- un'area di laboratorio in cui, sotto la guida del personale addetto, i bambini possono sviluppare una capacità di esperienza concreta, nell'ambito di progetti specifici, elaborati in condizioni didatticamente dinamiche ed innovative;
- un'area esperienziale, anche all'esterno della struttura del Centro, con esplorazioni del territorio. Visite guidate, concrete attività; potranno essere utilizzati a tal fine anche brevi viaggi di istruzione ed esperienze sul campo; tali attività si avvarranno di una stretta collaborazione con la Riserva Naturale guidata "Zompo lo Schioppo" ed il Centro di Educazione Ambientale; importante sarà l'attività di scambio con altre esperienze diverse dal contesto locale;
- un'area di interscambio con la scuola, in stretta collaborazione con le strutture scolastiche di riferimento ed i docenti, al fine di sostenere i bambini attraverso programmi concordati, nelle attività didattiche e scolastiche, durante le ore pomeridiane
- Nelle attività laboratoriali ed esperienziali si terrà conto di una necessaria integrazione con le famiglie e l'intera comunità. In particolare in occasione di feste e ricorrenze si individueranno specifiche iniziative e manifestazioni di coinvolgimento.

VISTO che la Cooperativa Sociale Morino Solidale, con determina DM2/108 del 2005 è stata regolarmente iscritta al n.208 dell'Albo delle Cooperative Sociali della Regione Abruzzo (Sez. A) e che la stessa risulta regolarmente iscritta presso la CCIAA di L'Aquila, sezione ordinaria, dal 05-08-2003, repertorio n. AQ-106777

RITENUTO, pertanto, per tali motivi, di poter procedere all'affidamento diretto alla Cooperativa Sociale Morino Solidale della gestione del servizio "Centri Giochi " La Farfalla", nel rispetto dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e del regolamento comunale "lavori, servizi e forniture in economia" che consente l'affidamento diretto di un servizio se di importo inferiore ad € 40.000,00, con esclusione dell'Iva;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3 della L. 13/8/2010 n° 136 come modificata dalla D.L. 187 del 12/11/2010 convertito con modifiche nella L. 217 del 17/12/2010, occorre inserire nei contratti stipulati a partire dal 7 settembre 2010 apposita clausola relativa agli obblighi dell'appaltatore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che il periodo di apertura del centro giochi "La Farfalla" sarà il seguente: dal 1 gennaio 2016 al 30 Giugno 2016 per un totale di 6 mesi, nei giorni dal Martedì al venerdì dalle ore 15:15 alle ore 19:00;

TENUTO CONTO che il Comune di Morino provvederà alla copertura dei costi con risorse proprie;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell' art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010 è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari - assegnato dall' Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il seguente codice identificativo di gara (CIG - SIMOG) ZE117DC10F

- che è stato richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e che lo stesso risulta REGOLARE;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 30 del 30-07-2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l' esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica;

VISTO il piano delle risorse e degli obiettivi approvato con la deliberazione di G.C. n. 48/2015

Tenuto conto delle apposite dotazioni previste al

- Codice 1.10.04.03 Cap. 1910/0 ex D.P.R. 194/1996

per complessive €. 10.000,00

PRECISATO che le fatture dovranno essere accompagnate da relazione mensile sulle attività svolte, comprese le proposte migliorative, per i riscontri da parte dell' Ufficio ed il conseguente visto di regolarità per la liquidazione;

RITENUTO di doversi approvare lo schema di Convenzione, regolante i rapporti tra la Coop. e il Comune di Morino;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO:

- ai sensi dell' art. 9 comma 1 lett. a del D.L. 78/2009 che il pagamento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilanci e con le regole di finanza

- che la presente determinazione si configura quale atto gestionale di ordinaria amministrazione e come tale di competenza del responsabile del servizio ai sensi del Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, art. 107;

#### D E T E R M I N A

Le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente atto;

DI APPROVARE il progetto presentato dalla Cooperativa Sociale Morino Solidale agli atti del fascicolo, relativo alla gestione del Centro Giochi per minori 3-10 anni

DI AFFIDARE alla stessa Cooperativa, ex art. 125 co. 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., la gestione delle attività, periodo dal 1 gennaio 2016 al 30 giugno 2016 per un totale di 6 mesi, nei giorni dal Martedì al venerdì dalle ore 15:15 alle ore 19:00, per un importo complessivo di € 10.000,00 iva compresa

DI APPROVARE l' allegato schema di convenzione regolante i rapporti tra le parti;

DI DARE ATTO che con la presente determina a contrarre è registrato impegno di spesa al Cap. 1910 per €. 10.000,00 con imputazione al bilancio e.f. 2016 dando atto che le relative somme risultano stanziare sul bilancio pluriennale 2015/2017 esercizio 2016;

DI DARE ATTO che la spesa trova copertura:  
- per €. 10.000,00 con fondi propri dell'ente

DI DARE ATTO ai sensi dell' art. 9 comma 1 lett. a del D.L 78/2009 che il pagamento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilanci e con le regole di finanza

DI ATTESTARE, per i soggetti affidatari, l'obbligo del rispetto dell'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69, nonché ai sensi dell'art. 9 comma 3 del regolamento Comunale per la disciplina dell'albo pretorio approvato con delibera C.C. n. 11/2011 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Lucia D'Orazio

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993

ASSOGGETTAMENTO AGLI OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE APERTA

di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Il Responsabile del servizio

Rag. L. D'Orazio

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:

Dati contabili:

Morino, li    30/12/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to            DOTT. LAURINI ANNAMARIA

---

---

---

Copia della presente determinazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69 e dell'art. 9 comma 3 del regolamento per la disciplina dell'albo pretorio approvato con delibera C.C. n. 11/2011 e s.m.i.

MORINO, li \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Morino, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to            D'ORAZIO LUCIA

---